



IL CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST E LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Progetto di collaborazione
per la costruzione di una rete
integrata di servizi

PRESENTAZIONE

Il progetto elaborato dal Consorzio Bibliotecario Nord Ovest si rivolge principalmente alle biblioteche delle scuole del territorio con un'attenzione particolare alle biblioteche scolastiche degli Istituti di istruzione secondaria superiore.

L'obiettivo finale è costruire una rete integrata tra biblioteche pubbliche e biblioteche scolastiche realizzabile utilizzando quella già in funzione fra le 40 biblioteche comunali dell'area territoriale coperta dal Consorzio.

A trarre vantaggio da tale operazione sono:

- le biblioteche scolastiche con la centralizzazione delle operazioni di gestione che verrebbero svolte utilizzando le risorse del Consorzio;
- le biblioteche pubbliche che valorizzerebbero il loro patrimonio salvaguardando la propria specificità;
- le singole scuole con l'uso della rete come veicolo per pubblicizzare l'offerta formativa, i progetti e i documenti prodotti;
- l'intero territorio grazie alla circolazione del materiale bibliografico.

I benefici per le scuole che aderiranno al progetto sono evidenti:

- non si faranno più carico della catalogazione del proprio materiale bibliografico,
- svolgeranno le funzioni di prestito in modo automatizzato,
- potranno avvalersi di un servizio centralizzato di acquisto libri e abbonamento ai periodici,
- disporranno di un deposito per lo stoccaggio dei libri obsoleti,
- i docenti saranno costantemente aggiornati sulle novità editoriali.

Tutto questo permetterà alle scuole di potenziare e valorizzare il loro patrimonio bibliografico per un più proficuo utilizzo didattico.

Lo sviluppo del progetto porterebbe inoltre ad inserire le scuole, con tutta la loro ricchezza culturale e formativa, all'interno di una rete territoriale molto estesa che gode di un crescente interesse sia da parte delle Istituzioni sia delle imprese presenti nel territorio, una rete a sua volta inserita in Internet e quindi facilmente consultabile.

Per la realizzazione del progetto è prevista un'adeguata assistenza alle scuole sia in termini di materiali sia di aggiornamento e/o formazione del personale impiegato.

Da un punto di vista tecnico si tratta di attivare un collegamento telematico tra le varie biblioteche scolastiche e la rete che collega le biblioteche pubbliche con il server centrale del Consorzio. Il collegamento è realizzabile con una dotazione molto semplice che va dal personal computer al relativo software di gestione fornito dal Consorzio, al "dispositivo instradatore (router)", alla linea telefonica.

I costi per avviare e gestire il progetto possono essere sufficientemente contenuti e quindi agevolmente affrontabili dalle scuole. Come per tutti gli interventi su ampia scala, il risparmio è dato dall'omogeneità e ripetitività delle operazioni da eseguire; questo significa che, negli anni, la quota di partecipazione risulterà comunque inferiore alla spesa che ogni singola scuola deve sostenere per gestire il proprio patrimonio documentario.

SOMMARIO

1. IL PROGETTO

- 1.1. Perché il Consorzio
- 1.2. La scuola
- 1.3. Il ruolo delle biblioteche

2. QUALI OBIETTIVI POSSIAMO RAGGIUNGERE

3. I SERVIZI DISPONIBILI

3.1. Servizi centralizzati comuni a tutti gli Istituti

- 3.1.1. Aggiornamento bibliografico
- 3.1.2. Acquisti
- 3.1.3. Periodici
- 3.1.4. Catalogazione e software di gestione della biblioteca
- 3.1.5. Catalogazione retrospettiva
- 3.1.6. Deposito e scarto
- 3.1.7. Circolazione del patrimonio
- 3.1.8. Materiale prodotto dalla scuola

3.2. Servizi mirati specifici per i singoli Istituti

- 3.2.1. Personale e orario di apertura
- 3.2.2. Aggiornamento dei docenti
- 3.2.3. Immagine della scuola in rete

4. CONCLUSIONI

1. IL PROGETTO

Il Servizio di Biblioteca Scolastica cui il Consorzio vorrebbe tendere corrisponde a quanto illustrato anche dalle Linee guida dell'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) col termine di biblioteche scolastiche multimediali: *la raccolta centralizzata di materiale stampato e audiovisivo riunito sotto la supervisione di personale qualificato che sappia fornire quante più risorse possibili nonché l'accesso ad ulteriori materiali e fonti d'informazione attraverso i media disponibili, la collaborazione con le altre biblioteche ed enti.*¹

Ci troviamo quindi di fronte alla necessità di passare dal mero deposito libri (generalmente costituito da materiale che risponde prevalentemente alle esigenze degli insegnanti) a un servizio che sottende abilità di ricerca, uso di strumenti multimediali, ricerca di informazioni al di fuori della scuola, sinergie tra biblioteche, enti e imprese.

Un servizio rivolto in primo luogo allo studente, in grado di creare un'atmosfera favorevole alla scoperta autonoma, alla ricerca ed all'auto-orientamento.

Un servizio rivolto alla scuola, che sappia esprimere le attività indicate dai curricula scolastici prevedendo l'uso dei media e delle attrezzature da parte di studenti ed insegnanti, che sia parte vitale delle finalità educative; un luogo dove l'unione delle risorse umane e tecnologiche metta in grado gli insegnanti, gli studenti ed i bibliotecari di interagire con modalità che favoriscono l'apprendimento.

Sviluppare le abilità nel condurre un percorso di ricerca non può che essere parte integrante di un progetto didattico tale da costruire competenze pluridisciplinari verificabili anche in più anni.

Partecipare al Consorzio vorrà dire coordinare gli sforzi per raggiungere un pieno servizio di biblioteca scolastica in sintonia con le altre scuole del territorio, le istituzioni scolastiche e ministeriali, il territorio; nella pratica questo significa contribuire a creare un sistema informativo integrato per ottimizzare le risorse bibliografiche tra biblioteca pubblica e scolastica.

E' un progetto nuovo per la realtà italiana, un percorso da studiare insieme che prevederà alcuni passaggi preliminari, coordinati dal personale del Consorzio e delle scuole, che permetteranno di verificare la volontà politica e la disponibilità tecnica e finanziaria per avviare tale servizio.

Vorremmo definire e perseguire finalità comuni a tutte le biblioteche scolastiche, in sintonia con le esigenze della scuola, verificate con gli appositi organismi del Provveditorato, Irrsae e Cisem.

Poi per ogni Istituto dovremo prevedere uno specifico studio di fattibilità che si dovrà soffermare anche su aspetti tecnici sia in termini di spazi, arredi ed altre strutture, sia in termini di fondo librario già disponibile, politica degli acquisti, disponibilità finanziaria, trattamento del materiale e, non da ultimo, di personale (disponibilità, preparazione ...)

Dovremo quindi prevedere anche una procedura di realizzazione del progetto per fasi con la definizione di una serie di obiettivi intermedi, tempi e mezzi che siano specifici per ogni singolo istituto

E' auspicabile che ogni istituto entri nel programma di convenzione al livello che meglio lo delinea sulla base dello studio di fattibilità, della definizione degli obiettivi, della salvaguardia della propria autonomia e specificità, nei tempi e nei modi che gli sono più congeniali salvaguardando però le finalità comuni.

¹ Frances Laverne Carroll. *Linee guida per le biblioteche scolastiche*. Roma, Associazione italiana biblioteche, 1995

1.1. PERCHE' IL CONSORZIO²

Il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest nasce nel 1997 come evoluzione dell'Intersistema Bibliotecario che operava tra i Sistemi Bibliotecari di Novate, Cusano, Rho, Limbiate e Cinisello. La nuova forma giuridica adottata, Consorzio di Comuni sulla base della L. 142/90, pur mantenendo gli stessi obiettivi e compiti dell'Intersistema, modifica profondamente la propria struttura per meglio adeguarla alle attese di amministratori e bibliotecari assumendo come caratterizzante la rilevanza economica ed imprenditoriale.

Il Consorzio, quindi, non è più solo un ente che svolge alcune attività di supporto alle biblioteche locali, bensì un'azienda con nuove funzioni, autonomia finanziaria, capace di investire risorse in nuovi progetti, attenta ai bisogni delle biblioteche da ora nella duplice figura di socie e clienti. Attualmente il Consorzio è costituito da 34 Comuni con 40 biblioteche.

Rimangono i servizi principali alle biblioteche: Automazione, Catalogazione, Prestito, Acquisto centralizzato, Consulenza e formazione. Ma lo sguardo del Consorzio sul territorio è decisamente più ampio: si rivolge ai Comuni proponendo servizi e supporti alle loro attività con l'obiettivo di realizzare

significative economie di scala. Si rivolge alle aziende del territorio, agli operatori economici, ai professionisti, agli artigiani, ai commercianti, proponendosi come struttura per l'organizzazione e la fornitura di informazione.

E' chiaro che in questo scenario non possono mancare le Scuole. Sul territorio attualmente coperto dal Consorzio abbiamo in questo momento 388 scuole di cui 32 Istituti superiori, una realtà importante che spesso determina ed evolve i bisogni della comunità.

IL CONSORZIO E IL SUO TERRITORIO	
Abitanti	780.000
Biblioteche comunali aderenti al Consorzio	40
Iscritti alle biblioteche	100.000
Patrimonio catalogato (Libri + audiovisivi)	830.000
Prestiti	1.000.000
Documenti annuali acquistati	80.000
Aziende nel territorio	40.000
Enti e Istituzioni	1.400
Scuole	400
Studenti nel territorio	150.000

1.2. LA SCUOLA

Sappiamo che la Scuola italiana sta attraversando un momento di rinnovamento la cui portata, i cui effetti e il rapporto costi/benefici non sono ancora chiaramente prevedibili e dove anche le procedure di realizzazione non sono state ancora definitivamente stabilite. Una cosa è certa: ogni scuola dovrà offrire sempre il meglio di sé.

L'autonomia gestionale e finanziaria passerà inevitabilmente attraverso la qualità dei servizi offerti dal singolo istituto, dal livello di gradimento che esso godrà presso le famiglie e le istituzioni territoriali, da quanto sarà radicato nella storia del territorio, dalla sua capacità innovativa e produttiva in termini di progetti e beni per la comunità in cui è inserito.

Di fatto, bisognerà parlare in termini di marketing: l'immagine dell'istituto scaturirà dalla pubblicizzazione dei beni e dei servizi formativi offerti, dalla divulgazione degli obiettivi, dei progetti e degli interventi, tutto ciò indicherà il grado di sviluppo della scuola. Questo si tradurrà in maggiori e più idonei finanziamenti.

Nell'articolazione del Piano di Offerta Formativa non si potrà quindi trascurare la biblioteca come servizio offerto alla popolazione scolastica, un servizio che dovrà essere disponibile anche oltre

² Vedi anche allegato e il sito www.csbno.net

l'orario scolastico e possibilmente oltre il termine del ciclo degli studi, una potenzialità di aggregazione e crescita culturale che si sviluppa nella vita scolastica per proseguire nel tempo fino al completo inserimento nella società.

I servizi e i beni offerti al territorio espongono ogni istituto ad un giudizio della collettività che a volte è sottovalutato o ignorato dal corpo docente stesso. Non solo, spesso i docenti risiedono in città o in comuni distanti dal bacino scolastico vivono in una realtà lontana da quella dell'hinterland milanese, non sempre conoscono l'offerta culturale, ricreativa e sociale rivolta localmente ai giovani, quali siano i poli di aggregazione giovanile, il possibile stato di arretratezza culturale in cui spesso i ragazzi sono abbandonati. Docenti e studenti vivono in due realtà separate e spesso molto distanti.

Ecco quindi che ogni azione che renda pubblica la vita dell'istituto, quindi più facilmente visibile, comprensibile e confrontabile, non può che avere un favorevole ritorno di immagine, e contemporaneamente può rendere più consapevole l'intero corpo docente.

Il Consorzio, prestando già i suoi servizi alle istituzioni culturali, sociali e amministrative dell'area nord-ovest della provincia di Milano ed avendo in progetto di estendere l'offerta anche alle piccole imprese del territorio (come per gli sportelli di impresa) è il luogo più idoneo per lanciare le scuole inserendole nella rete della comunità.

1.3. IL RUOLO DELLE BIBLIOTECHE

L'uso delle biblioteche del nostro territorio dimostra da sé l'importanza che rivestono nello sviluppo culturale della comunità. Sono un fondamentale veicolo di informazioni ed esercitano sempre più un importante momento di documentazione dell'attività locale.

Gli oltre 100.000 iscritti alle biblioteche comunali non sono solo fruitori dei servizi che da anni vengono erogati, sono anche un'attenta platea cui ci si rivolge per diffondere le attività promosse dai vari soggetti che operano sul territorio.

Ma un'attenta analisi della tipologia di utenti dimostra che si possono migliorare molte prestazioni ottimizzando le risorse finanziarie e gestionali impiegate.

Sono proprio i giovani la fascia principale di utenti delle biblioteche comunali e il loro bisogno informativo è spesso generato dalla necessità di soddisfare un compito assegnato a loro dal docente: generalmente ci troviamo di fronte ad un bisogno indotto al quale viene richiesto una soluzione immediata; la biblioteca comunale si trova così ad affrontare un servizio di primo livello (interrogazione → consegna del materiale richiesto) senza averne gli strumenti e spesso senza poter verificare l'adeguatezza del documento consegnato.

Le biblioteche comunali tendono a risolvere questo problema acquistando materiale che più si avvicina alle materie insegnate nella scuola, purtroppo senza la dovuta consulenza e comunque sempre in ritardo rispetto alla programmazione didattica.

Contemporaneamente le biblioteche scolastiche pianificano i loro acquisti senza poter controllare quanto già posseduto dalle biblioteche comunali e tendono a confondere materiale specialistico con altro che per tipologia e diffusione è più pertinente alla pubblica lettura.

Il Consorzio crede che vada salvaguardata la specificità dei due tipi di biblioteca restituendo ad ognuna i compiti che meglio la identificano, con uno sviluppo del patrimonio documentario autonomo ma complementare ed offrendo agli studenti l'uso di strutture più idonee.

2. QUALI OBIETTIVI POSSIAMO RAGGIUNGERE

- Per la BIBLIOTECA SCOLASTICA

PATRIMONIO

- Acquisto di materiale librario
- Catalogazione centralizzata
- Uso di un comune software di gestione
- Prestito automatizzato
- Recupero del fondo e/o del catalogo pregresso
- Deposito libri

PERSONALE

- Formazione del personale tecnico
- Corsi di biblioteconomia per docenti
- Corsi di aggiornamento aperti sulle nuove tecnologie (dalla biblioteca alla mediateca)
- Offerta di personale tecnico qualora non disponibile in loco

BIBLIOTECA E SCUOLA

- La biblioteca come laboratorio: corsi di aggiornamento sull'uso didattico della biblioteca
- Centro di documentazione e aggiornamento
- Luogo di incontro e sviluppo progetti
- Spazio giovani
- Raccolta e diffusione del materiale prodotto nell'istituto

BIBLIOTECA E TERRITORIO

- Prestito interbibliotecario
- Apertura al pubblico
- Circolazione delle attività culturali del territorio

- Per la SCUOLA

SCUOLA E ALTRE SCUOLE

- Scambio di interventi e fasi progettuali
- Costruzione di progetti comuni
- Messa a disposizione degli elaborati d'istituto

SCUOLA E TERRITORIO

- Immagine dell'Istituto e della biblioteca
- Pubblicizzazione del POF

SCUOLA E RETE

- Diffusione dei progetti dell'istituto
- Eventuale creazione e diffusione di pagine Web

- Per le BIBLIOTECHE COMUNALI

- Valorizzazione del patrimonio
- Estensione delle attività culturali
- Riequilibrio tra le funzioni delle biblioteche

- Per i COMUNI

- Valorizzazione e potenziamento del diritto allo studio
- Estensione delle strutture utilizzabili

3. I SERVIZI DISPONIBILI

3.1. SERVIZI CENTRALIZZATI COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI

La gestione collettiva dei servizi comuni (in particolare per quanto attiene il trattamento del patrimonio) permette l'evidente abbattimento dei costi e il risparmio di risorse umane che possono così essere meglio utilizzate per la valorizzazione dei beni posseduti, la circolazione degli stessi, le attività di promozione, guida e aggiornamento.

Sgravare il personale del lavoro routinario, facilitare e sveltire le procedure amministrative (compreso il prestito) permette di dedicare più tempo alle esigenze dell'utenza ed al collegamento con la programmazione didattica.

Nella pratica questo è attuabile con più passaggi centralizzati:

- segnalazioni bibliografiche ed aggiornamento sulla produzione editoriale
- acquisto (possibilità di portafoglio aperto)
- abbonamento periodici
- catalogazione
- catalogazione retrospettiva
- automazione del prestito
- procedure per il prestito interbibliotecario
- consultazione OPAC e Data Base in rete
- statistiche ed andamento servizio

3.1.1. AGGIORNAMENTO BIBLIOGRAFICO

Il Consorzio da anni visiona e seleziona la produzione editoriale corrente e, nell'ambito dei servizi offerti, può anche programmare l'informazione sulla produzione documentaria scientifica e settoriale attraverso i collaudati canali con i distributori e le cooperative universitarie. Ovviamente l'aggiornamento si riferisce anche ad opere non cartacee (audio e video cassette, programmi, cd-rom, dvd, ecc.).

Il bibliotecario farebbe da tramite tra i desiderata di docenti e studenti e la produzione editoriale.

3.1.2. ACQUISTI

Come per le biblioteche comunali anche le scolastiche godrebbero dell'acquisto immediato. Il Consorzio può quindi farsi carico in tutto o in parte (secondo la disponibilità della scuola) di reperire la saggistica italiana e straniera richiesta dal singolo istituto.

Uno dei problemi delle biblioteche scolastiche è la mancanza di autonomia finanziaria: la biblioteca non dispone costantemente di un budget per soddisfare in breve tempo le esigenze informative, i passaggi per l'approvazione del bilancio, delibera d'acquisto, tempi di consegna e pagamento, generalmente mortificano l'aggiornamento tempestivo. Il Consorzio potrebbe invece garantire un "portafoglio aperto" che anticipando il capitale necessario ridurrebbe sensibilmente i tempi di attesa.

3.1.3. PERIODICI

Si può prevedere un servizio centralizzato per gli abbonamenti ai periodici; ciò permetterebbe alle biblioteche scolastiche di aver sotto controllo i periodici posseduti dalle biblioteche comunali e dalle altre biblioteche scolastiche col risultato di calibrare meglio la spesa per gli abbonamenti selezionando l'acquisto di periodici più pertinenti. Tutto ciò sgravando il personale dalle operazioni amministrative di invio bollettini, controllo consegne, inoltri di solleciti, ecc.

3.1.4. CATALOGAZIONE E SOFTWARE DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Le operazioni di catalogazione e prestito sono comuni a tutte le biblioteche.

Le regole internazionali impongono precise norme per la costruzione dei cataloghi ed il rispetto di queste è garanzia di uniformità, coerenza e trasmissibilità. Queste operazioni sono effettuate da tutte le biblioteche e pertanto sono il punto di forza di tutti i sistemi centralizzati.

Già ora il Consorzio provvede alla catalogazione del patrimonio di nuova accessione con un grado di soddisfazione molto elevato da parte di tutte le biblioteche aderenti. Tale servizio verrà esteso anche alle biblioteche scolastiche, in questo modo i nuovi acquisti arriveranno in biblioteca contemporaneamente al loro inserimento in catalogo.

Le più celeri procedure di inventario e l'uso di un comune software per il prestito possono rendere il sistema di descrizione e trattamento dei dati bibliografici rapido ed efficace per tutte le biblioteche scolastiche.

3.1.5. CATALOGAZIONE RETROSPETTIVA

Le operazioni di recupero del catalogo cartaceo o di aggiornamento di quello eventualmente già esistente su supporto informatico sono notoriamente lunghe e dispendiose. Il Consorzio possiede già una consistente banca dati in continua espansione il che permette un'alta percentuale di "cattura", l'eventuale recupero del rimanente patrimonio potrà essere valutato caso per caso. Ovviamente per avviare le procedure di recupero del patrimonio si dovrà pensare ad interventi finanziari specifici anche attraverso il ricorso a sponsor.

3.1.6. DEPOSITO E SCARTO

Diffondere un'informazione sempre aggiornata, non creare rumore per eccesso di informazione e quindi confusione nel lettore, poter recuperare spazio sugli scaffali, sono le diverse facce del medesimo problema: una corretta politica di revisione del patrimonio. Conoscendo i vincoli di legge imposti sul patrimonio dello Stato ed il generale timore quando si parla di scarto di libri, il Consorzio viene incontro alle esigenze delle biblioteche scolastiche offrendo il Deposito dei libri: un magazzino ove vengono stoccati già ora i libri "a lenta circolazione" delle biblioteche comunali. Ovviamente i libri in deposito sono costantemente richiamabili presso le biblioteche qualora se ne verifichi l'esigenza.

3.1.7. CIRCOLAZIONE DEL PATRIMONIO

L'insieme dei cataloghi delle biblioteche aderenti al Consorzio costituisce la fonte d'accesso principale a tutti i documenti posseduti dalle biblioteche comunali, abbinato all'efficiente servizio di prestito interbibliotecario in vigore da anni è come trovarsi allo sportello di un'unica biblioteca di 800.000 volumi.

L'adesione al Consorzio darà alle scuole la possibilità di fruire di tutti i servizi già ora attuati per le biblioteche comunali; pertanto sarà sempre possibile richiedere in prestito i volumi posseduti dalle biblioteche comunali che verranno recapitati a scuola nel giro di due giorni. Le biblioteche scolastiche si potranno così dotare di una più razionale politica di acquisti: avendo sempre sott'occhio il patrimonio posseduto dalle biblioteche comunali eviteranno inutili e costosi doppioni. E' evidente che anche il territorio può trarre giovamento dall'uso del patrimonio posseduto dalle biblioteche scolastiche spesso ricco di materiale di non facile reperimento, si tratterà pertanto di studiare una strategia che renda disponibile a tutti tale patrimonio attraverso il prestito e la consultazione in orario extrascolastico.

3.1.8. MATERIALE PRODOTTO DALLA SCUOLA

Quello che caratterizza ogni singolo istituto è proprio l'insieme dei progetti e delle iniziative attuate. La possibilità di catalogare e rendere disponibile in rete il materiale prodotto dalle scuole è un potente veicolo di informazione e conoscenza delle attività scolastiche. Numerose possono essere le applicazioni di questo tipo di divulgazione, basti pensare alle sinergie possibili con le altre scuole o con le aziende del territorio.

3.1.9. CONSULTAZIONE OPAC E BANCHE DATI

L'OPAC (On-line Public Access Catalogue) di una biblioteca, o di più biblioteche associate, è il catalogo collettivo interrogabile direttamente in linea attraverso il collegamento in rete. Il Consorzio ha già disponibile il proprio OPAC in Internet e quindi interrogabile anche da casa; il catalogo dei libri delle biblioteche scolastiche andrà ovviamente ad incrementare l'OPAC del Consorzio. Il sito del Consorzio rende inoltre disponibili i principali OPAC delle biblioteche italiane, con particolare attenzione a quelli dell'area lombarda, e mondiali.

Attraverso la rete del Consorzio sono interrogabili anche numerose banche dati su cd-rom. Centralizzare queste banche dati comporta un'enorme risparmio per le singole biblioteche scolastiche che da sole difficilmente sarebbero in grado di sostenere costi dell'ordine di qualche decina di milioni di lire.

Tra i principali cd-rom disponibili è opportuno ricordare: il catalogo dei libri in commercio, l'intera normativa italiana vigente che consente veloci ricerche full-text sulla Gazzetta Ufficiale, la bibliografia nazionale italiana che documenta l'intera produzione editoriale italiana e i più importanti repertori di linguistici ed enciclopedici.

3.2. SERVIZI MIRATI SPECIFICI PER I SINGOLI ISTITUTI

3.2.1. PERSONALE E ORARIO D'APERTURA

La disponibilità di personale è indubbiamente il maggior problema per il funzionamento delle biblioteche scolastiche.

Ben poche sono le biblioteche scolastiche che dispongono di un bibliotecario (personale tecnico inquadrato nei ruoli della scuola con specifica preparazione), generalmente ci si avvale di docenti senz'altro motivati ma con scarsa preparazione specifica in biblioteconomia, oppure di personale non docente impiegato parzialmente in biblioteca o di volontari.

Il nostro progetto prevede l'apertura della biblioteca durante l'orario scolastico ed anche l'apertura pomeridiana con tutti i servizi della rete disponibili, sia alla popolazione scolastica sia al territorio.

Per attuare questo progetto crediamo sia possibile percorrere le seguenti strade:

- ✓ utilizzare studenti in azione di volontariato, valutabile come credito formativo
- ✓ ex studenti che potrebbero così avvalersi di un progetto di formazione permanente in cambio di servizi resi alla scuola. (Non dimentichiamoci, come già detto, che sono proprio gli studenti la fascia preponderante di utenti delle biblioteche comunali, permettere a loro di frequentare le biblioteche scolastiche anche nella fascia pomeridiana avrebbe l'effetto di utilizzare una sede più idonea con un patrimonio più consono alle loro ricerche e, contemporaneamente, di decongestionare le biblioteche comunali che troppo spesso rivestono la funzione di supplenti delle biblioteche scolastiche).
- ✓ obiettori di coscienza in servizio civile
- ✓ LSU (lavori socialmente utili) o assunzioni temporanee per progetti

In ogni caso vogliamo utilizzare personale responsabile e debitamente qualificato, che possa provvedere in modo stabile alla gestione della biblioteca scolastica.

Ovviamente il personale del Consorzio eserciterà un costante controllo del lavoro, offrirà tutta la consulenza tecnica necessaria ed organizzerà periodici corsi di formazione.

3.2.2. AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Ogni biblioteca è ormai un potente motore di ricerca che permette di spaziare in un mondo di informazioni talmente vasto da rendere necessaria l'adozione di una corretta strategia operativa.

Ci siamo resi conto che anche i docenti possono incontrare difficoltà nella conduzione di una proficua ricerca bibliografica come pure nell'utilizzare strumenti bibliografici informatici con un soddisfacente rapporto tempi/benefici.

A questo dobbiamo aggiungere due fatti, incontestabili nella realtà, ma spesso sottovalutati nella loro dimensione e conseguenza:

1. se è vero che ogni insegnante ha compiuto parte della sua formazione in biblioteca, ciò non significa che la sappia usare con sicurezza e competenza, sfruttandone appieno la ricchezza di risorse dal punto di vista didattico;
2. saper usare una biblioteca è altro dal saper insegnare ad usarla.

Sulla base del dibattito sviluppatosi in questi ultimi anni sul ruolo delle biblioteche scolastiche nella didattica, crediamo debba essere attuato un percorso didattico all'interno del corso di studi che sia in grado di consegnare agli studenti una corretta strategia nelle abilità di conduzione della ricerca bibliografica (competenze spesso chiamate *Information Skills*).

I corsi di aggiornamento che possiamo proporre sono rivolti a quei docenti che abbiano intenzione di avviare un percorso didattico pluridisciplinare e pluriennale che porti gradualmente lo studente dal concetto di informazione ad un più consapevole uso dei media, degli strumenti di ricerca e dell'attendibilità e qualità dell'informazione testuale, per arrivare ad essere in grado di costruire autonomamente "l'itinerario" o la "tesina" da presentare all'esame di maturità.

3.2.3. IMMAGINE DELLA SCUOLA IN RETE

In questo momento sono poche le scuole che dispongono di una propria pagina Web e non sappiamo se ciò vada attribuito ad una scarsa attenzione alle potenzialità della rete o al tentativo di costruire da sé pagine ipertestuali (operazione lentissima affidata solitamente a volenterosi quanto oberati insegnanti); di fatto si sta perdendo l'occasione di diffondere informazioni importanti ad una grossa fetta di probabili interessati. Inoltre, tra le pagine Web delle scuole, spesso non viene curata l'immagine grafica, la facilità di consultazione e non da ultimo l'aggiornamento.

Quasi sempre abbiamo rilevato diverse lacune: l'assenza di collegamenti con le strutture del territorio (e ovviamente anche link che dal territorio rimandino alle scuole) e di voci dedicate espressamente alle realtà imprenditoriali. E, incredibile, non viene quasi mai citata la biblioteca scolastica, come se non esistesse, non fosse disponibile o, come temiamo, non sia considerata una ricchezza da pubblicizzare.

La gente utilizza Internet per avere informazioni anche sulle scuole, se non riesce a trovare la pagina dell'Istituto (spesso sparsa nelle pagine di risposta dei motori di ricerca) o questa è perennemente in costruzione o con pochissime informazioni, l'opinione che si forma non sarà certo favorevole.

Velocità, completezza, puntualità ed efficiente rete di collegamenti sono qualità indispensabili per una buona informazione in Internet.

Le scuole che non fanno promozione di sé stesse non si promuovono ... inevitabilmente si bocciano!

4. CONCLUSIONI

In questa presentazione abbiamo illustrato gli obiettivi raggiungibili e i servizi realizzabili grazie all'inserimento in rete delle biblioteche scolastiche.

Riteniamo che l'analisi tecnica delle risorse necessarie, in termini di apparecchiature/strumenti, la valutazione dei costi e dei tempi operativi di realizzazione, sia più opportuno affrontarla nel corso di incontri diretti con le singole realtà scolastiche anche per meglio mirare e contestualizzare obiettivi e servizi.

Di certo per diffondere e sostenere il progetto di rete confidiamo nell'intervento diretto anche delle Istituzioni che potranno svolgere la loro parte in particolare per quanto attiene la formazione dei docenti e la promozione e diffusione del progetto anche in ambiti territoriali più vasti.

Crediamo, infatti, che quanto proposto dal Consorzio sia una via praticabile anche in altre realtà territoriali: la promozione delle biblioteche scolastiche non può più essere considerata estranea al sistema territoriale delle biblioteche pubbliche.

Non da ultimo vorremmo richiamarci ancora alle linee guida dell'IFLA ed al Manifesto UNESCO sulla Biblioteca Scolastica:

La scuola è istituzionalmente chiamata ad educare i giovani, renderli capaci di comportamenti adeguati alle più diverse situazioni culturali e professionali.

La biblioteca è la via d'accesso alla conoscenza, il laboratorio per l'apprendimento. La biblioteca, permettendo ai giovani di acquisire gli strumenti e le tecniche utili per un processo d'apprendimento permanente e sviluppando la loro immaginazione, dona loro i mezzi per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Capacità di condurre un'attività di ricerca e uso dell'informazione sono abilità indispensabili per il progresso sociale.

Diventa vitale per ogni singolo individuo, per la propria libertà, benessere ed esercizio dei diritti democratici, impossessarsi di tutte le competenze necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

Tutto ciò ci incoraggia: **la biblioteca scolastica può sviluppare una precisa coscienza di sé**, riconoscere a sé stessa il ruolo centrale conferitole dalla società odierna, sostenersi ed affermarsi all'interno della scuola e nel territorio.